

CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' CAMPAGNELLI - 25040 CETO (BS)
Codice Fiscale	02152480980
Numero Rea	BS 423801
P.I.	02152480980
Capitale Sociale Euro	413 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO FORESTALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	02.40.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.747	7.205
II - Immobilizzazioni materiali	192.104	51.414
III - Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni (B)	193.856	58.624
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.128	9.079
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.435	352.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.176	6.176
imposte anticipate	6.509	-
Totale crediti	424.120	358.856
IV - Disponibilità liquide	74.008	112.770
Totale attivo circolante (C)	503.256	480.705
D) Ratei e risconti	10.936	9.734
Totale attivo	708.048	549.063
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	413	413
IV - Riserva legale	83	83
V - Riserve statutarie	191.033	189.580
VI - Altre riserve	2	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.591	1.453
Totale patrimonio netto	219.122	191.528
B) Fondi per rischi e oneri	1.920	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.202	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.079	277.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.725	70.000
Totale debiti	481.804	347.535
E) Ratei e risconti	-	10.000
Totale passivo	708.048	549.063

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.873	72.132
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	803	2.659
altri	1.387.734	1.115.400
Totale altri ricavi e proventi	1.388.537	1.118.059
Totale valore della produzione	1.415.410	1.190.191
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	253.909	177.534
7) per servizi	425.157	334.675
8) per godimento di beni di terzi	75.331	116.148
9) per il personale		
a) salari e stipendi	429.484	395.664
b) oneri sociali	45.227	37.898
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.503	16.423
c) trattamento di fine rapporto	17.596	16.423
e) altri costi	20.907	-
Totale costi per il personale	513.214	449.985
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.925	21.116
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.757	6.019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.168	15.097
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.925	21.116
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.952	(2.657)
14) oneri diversi di gestione	29.987	41.325
Totale costi della produzione	1.336.475	1.138.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	78.935	52.065
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	184	134
Totale proventi diversi dai precedenti	184	134
Totale altri proventi finanziari	184	134
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.328	3.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.328	3.326
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.144)	(3.192)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.791	48.873
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.788	47.420
imposte differite e anticipate	(4.588)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.200	47.420
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.591	1.453

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito; Infatti, l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha impattato in modo evidente anche sulla situazione aziendale del nostro consorzio. Tuttavia, tali eventi non hanno compromesso il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettive estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale. Nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce un'adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti della crisi sanitario-economica da COVID-19 sulla gestione aziendale ed alle azioni intraprese dalla società tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono indicati esclusivamente gli utili **realizzati** alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di **competenza** dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C. C.

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427 -bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435- bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio oggetto di analisi, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.854	356.325	5	376.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.649	304.911		317.560
Valore di bilancio	7.205	51.414	5	58.624
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	299	159.108	-	159.407
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.250	-	25.250
Ammortamento dell'esercizio	5.757	29.168		34.925
Totale variazioni	(5.458)	104.690	-	99.232
Valore di fine esercizio				
Costo	14.517	490.183	5	504.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.770	298.079		310.849
Valore di bilancio	1.747	192.104	5	193.856

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura e della residua possibilità di utilizzazione del bene, tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima esse manifestino benefici economici.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Diritti d'uso software per euro 8.296,75;
- Spese d'impianto e ampliamento per euro 4.865,03;
- Manut. Straord. Cespiti locazione per euro 1.354,99.

Svalutazioni

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica".

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In tale voce risultano iscritti al costo storico:

- Autovetture per euro 36.100,00;
- Autocarri per euro 207.016,24;
- Escavatori e pale mecc. per euro 18.150,00;
- Macc.Op.imp. Spec. per euro 24.358,66;
- Macc. Attezzat. Vari per euro 176.429,95;
- Mobili macchine uff. per euro 7.093,18;
- Macchine uff. elettr. per euro 21.034,65.

Svalutazioni

Nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto e/o sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli e sono relative alla partecipazione nel Consorzio Conai.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

La società ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare complessivo di tale voce al 31/12/2020 è pari a euro 503.256.

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il valore alla fine dell'esercizio è di euro 5.127,50.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I - Capitale
- II - Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III - Riserve di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- V - Riserve statutarie
- VI - Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	413	-	-		413
Riserva legale	83	-	-		83
Riserve statutarie	189.580	1.453	-		191.033
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	3		2
Totale altre riserve	(1)	-	3		2
Utile (perdita) dell'esercizio	1.453	(1.453)	-	27.591	27.591
Totale patrimonio netto	191.528	-	3	27.591	219.122

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	413			-
Riserva legale	83	Utili	B	83
Riserve statutarie	191.033	Utili	A,B,C	191.033
Altre riserve				
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	2			-
Totale	191.532			191.116
Quota non distribuibile				83
Residua quota distribuibile				191.033

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritti in bilancio euro 1.920 come fondo imposte differite e future.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.596
Utilizzo nell'esercizio	12.394
Totale variazioni	5.202
Valore di fine esercizio	5.202

Debiti

Nella valutazione dei debiti la società, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, c. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito il dettaglio dei debiti oltre i 12 mesi:

- Cauzioni diverse/caparra confirm. Euro 725,00
- Finanz. Bancati oltre 12 mesi Euro 25.000,00

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo relativo ai debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	0	481.804	481.804

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si precisa che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico.

Non risulta iscritti ratei o risconti passivi al 31/12/2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art.2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il relativo ammontare è di euro 26.873,00

Gli altri ricavi e proventi, riguardanti l'attività sia commerciale che istituzionale, sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.373.571 oltre a sopravvenienze attive per euro 1.143 e sopravvenienze attive non tassabili relative all'Irap dell'esercizio precedente per euro 13.020.

Nelle voci del conto economico vi sono costi e ricavi riferibili all'attività sia istituzionale sia commerciale, in quanto su tali due attività le imposte vanno calcolate diversamente e separatamente.

In ottemperanza all'art 45 del Regolamento Regionale 20 luglio 2007, n. 5 - Norme forestali regionali di Regione Lombardia, si precisa che sono stati regolarmente accantonati nel bilancio 2020 le somme relative agli importi derivanti dalla vendita del legname da reinvestire in lavori, al netto delle spese sostenute dal Consorzio.

Tale importo e il reinvestimento sarà effettuato o è già stato effettuato nel territorio dei Comuni soci del Consorzio Forestale.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci.

In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.336.475.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. si fornisce il numero medio dei dipendenti, occupati presso la società durante l'esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	22
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	2.835

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, C.C..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, occorre fare cenno al recente diffondersi dell'epidemia da coronavirus che ha investito il nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020 e ancora in essere ad oggi. Con riferimento alle disposizioni del Codice Civile (art. 2427, co. I, n. 22-quater) ed alle indicazioni dei principi contabili nazionali (OIC 29), va rilevato che la situazione di emergenza rientra tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori di bilancio, poiché sorta dopo la data dello stesso e quindi di competenza dell'esercizio successivo. Se di rilievo, tuttavia, tali fatti vanno illustrati nella Nota Integrativa, anche se, almeno per il momento, non sono determinabili gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici sulla gestione, dipendendo dalla durata dell'emergenza e dalla misura dell'intervento di sostegno pubblico. La valutazione delle voci del bilancio in commento è stata dunque operata nel presupposto della continuità aziendale, valutando attività e passività nella prospettiva che l'impresa sia in grado di realizzare le prime e soddisfare le seconde nel normale svolgimento della propria attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che Il Consorzio è stato iscritto nell'elenco delle società "In house" attraverso il quale, i Comuni soci e la Comunità Montana di Vallecamonica, esercitano un controllo analogo a quello che esercitano all'interno delle loro rispettive amministrazioni. Non vi sono Società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., si dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetto di cui al comma 125 del

medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 163.210,86 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Per l'esistenza di aiuti di Stato di cui all'art.52, Legge n. 234/2012 o di aiuti "de minimis", oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, si rinvia a quanto pubblicato nel suddetto Registro nella sezione trasparenza.

CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE C.F. 02152480980

INCASSI PA 2020

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMUNE DI NIARDO	QUOTA ASSOCIATIVA	5.696,76
COMUNE DI CETO	QUOTA ASSOCIATIVA	7.857,40
COMUN. MONTANA VALL.	QUOTA ASSOCIATIVA	8.441,00
COMUNE DI LOSINE	QUOTA ASSOCIATIVA	1.397,78
COMUNE DI BRENO	QUOTA ASSOCIATIVA	12.561,88
COMUNE DI CIMBERGO	QUOTA ASSOCIATIVA	7.549,93
COMUNE DI BRAONE	QUOTA ASSOCIATIVA	3.155,57
REGIONE LOMBARDIA	INCASSO PER SERV. AMBIENTALI	34.686,81
REGIONE LOMBARDIA	INCASSO STRADA DEL VINO	76.863,73
COMUN.MONTANA VALL.	INCASSO PER CERTIFICAZIONE FORESTALE	5.000,00
	TOTALE	163.210,86

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di accantonare l'utile d'esercizio a Riserva ordinaria

Nota integrativa, parte finale

Il Consorzio, per essere ammesso fra le Società cosiddette "In house", il Consorzio ha modificato il proprio Statuto sociale con Atto Notaio Seriola del 28.01.2019 Rep. 42479 Racc. n. 16.445 come richiesto dalle linee guida n. 7 dello stesso Anac. Questo ha dato modo ai Comuni e alla Comunità Montana di poter affidare lavori al Consorzio per un importo superiore a Euro 40.000.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Breno, 20 Gennaio 2021

Il Presidente
(Martinelli Mauro Battista)